



Estratto dal protocollo delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

N. 1316 - Adunanza straordinaria del dì 29/12/1987

OGGETTO: Variante al PEEP, con contestuale variante al P.R.G. vigente, in loc. Casone alla Sughera. Variazione del perimetro del sistema regionale delle opere protette e adozione dello strumento urbanistico.

L'anno millenovecento ottantasette e questo dì ventinove del mese di dicembre alle ore 16.25 nel Palazzo Civico di Piombino.

Al seguito di Deliberazione n. 2247 G.M. 18.12.87

si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. PAOLO BENESPERI - Sindaco
assistito dal Segretario Generale Dott. Renzo Grassi
incaricato della redazione del presente verbale, ed all'appello nominale risultano presenti i Signori:

1. ACUTI Graziella in Righini	a	21. LAMI Marco.....	p
2. BAGNOLI Sergio.....	p	22. LAMPREDI Roberto.....	p
3. BARBAFIERI Giorgio.....	p	23. LESSI Luciano.....	p
4. BARDINI Stefania in Cambi.....	a	24. MAESTRINI Alberto.....	p
5. BARTOLETTI Elvio.....	p	25. MANNARI Sergio.....	p
6. BENESPERI Paolo.....	p	26. MARABOTTO Augusto.....	a
7. BENIFEI Illo.....	p	27. MARINI Roberto.....	p
8. BONGINI Franco.....	a	28. MIELE Mara in Lami.....	a
9. BONINU Claudio.....	p	29. MOSCI Mauro.....	p
10. BUCCI Roberto.....	p	30. MURZI Fulvio.....	a
11. CAMBERINI Ilvio.....	a	31. NOCCHI Grazia in Ridi.....	p
12. CANOVARO Umberto.....	a	32. NOVELLI Luciano.....	a
13. CAPPELLINI Renzo.....	p	33. PAOLICCHI Eliseo.....	a
14. CARAMASSI Valerio.....	p	34. PAPERETTI Lucia in Casalini	p
15. CHIAREI Giancarlo.....	p	35. PELLEGRINI Bruno.....	a
16. DI GIORGI Margherita.	p	36. PINESCHI Vittorio.....	a
17. FAGIOLINI Fabio.....	a	37. QUERCIOLO Maria Giovanna in Ioniti..	p
18. FERRARI Enrico.....	a	38. ROSSI Giancarlo.....	p
19. GUERRIERI Luciano.....	p	39. TORLAI Carlo.....	a
20. IMMELLA Daniela in Gattoli.....	a	40. VIERI Franco.....	p

Presenti 24 su 40 Consiglieri assegnati al Comune e 40 in carica.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per poter deliberare in 1^a convocazione, dichiara aperta la seguente seduta.

Sono designati scrutatori i Signori:

- 1° Renzo Cappellini
- 2° Margherita Di Giorgi
- 3° Maria Giovanna Quercioli

(Omissis)

Premesso che:

- il Comune di Piombino è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 3009 del 5/6/73 e n. 60.68 del 3/10/73 successivamente sottoposto a Variante generale approvato con deliberazioni della G.R. n. 9603 del 27/8/81 e n. 296 del 11/1/82;

- il Comune è dotato di P.E.E.P. approvato dalla G.R. con deliberazioni n. 5492 del 18/9/73 e n. 970 del 6/2/74;

- il P.E.E.P. suddetto risulta, allo stato attuale, modificato a seguito di numerose varianti apportate al medesimo strumento con gli atti di seguito elencati e come più ampiamente documentato nella relazione illustrativa allegata al presente provvedimento:

1) Variante al P.R.G. adottata con deliberazione di C.C. n. 249 del 29/4/76 ed approvata dalla G.R. con atto n. 4304 del 23/4/79;

2) Variante al P.E.E.P. adottata con deliberazione di C.C. n. 713 del 21/10/76 ed approvata dalla G.R. con atto n. 10399 del 22/11/78;

3) Variante al P.E.E.P. adottata con deliberazione di C.C. n. 885 del 26/12/74 e n. 86 del 24/2/75 ed approvata dalla G.R. con atto n. 8596 del 12/11/75;

4) Variante al P.E.E.P. adottata con deliberazione di C.C. n. 886 del 27/12/74 e n. 87 del 24/2/75 e approvata dalla G.R. con atto n. 8596 del 12/11/75;

5) Variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione di C.C. n. 1319 e n. 1320 del 10/12/79 ed approvata dalla G.R. con atti n. 9603 del 27/8/81 e n. 296 del 11/1/82;

6) Variante al P.E.E.P. adottata con deliberazione di C.C. n. 527 del 23/4/80 ed approvata dalla G.R. con atto n. 12826 del 10/12/80;

- allo stato attuale le volumetrie di P.E.E.P. residue non permettono, come più dettagliatamente illustrato nella relazione allegata, di soddisfare la domanda esistente per alloggi da realizzare su dette aree;

Rilevato quindi che:

- si rende necessaria una variante al P.E.E.P. vigente al fine di ampliare la disponibilità di aree P.E.E.P. per la città di Piombino onde soddisfare

./.

per gli anni 1990/92 (data in cui si presume saranno operanti le previsioni dei nuovi strumenti urbanistici coordinati della Val di Cornia, per la cui formazione è ormai avviata "l'intesa" ed il procedimento di formazione) un fabbisogno minimo aggiuntivo di n. 150 alloggi da realizzare su tali aree;

- a tale scopo è stata individuata un'area libera, idonea all'intervento, in variante al P.R.G. vigente, in loc. Casone la Sughera immediatamente a nord del Comparto P.E.E.P. cosiddetto di Montemazzano attualmente in corso di completamento;

Vista la Variante al P.E.E.P. loc. Casone la Sughera con contestuale Variante al P.R.G. vigente predisposta dall'Ufficio progettazione del Settore urbanistica a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli;

Preso atto che la Variante al P.E.E.P. di cui sopra:

- è stata redatta in conformità a quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 5 della L. n. 167/1962 così come risultano dalle successive modifiche ed integrazioni nonché, in particolare a quanto disposto dall'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- interessa un'area di circa 7 ettari in loc. Casone la Sughera attualmente destinato a zona agricola (sottozona E2) dallo strumento urbanistico generale;
- comporta una contestuale Variante al P.R.G. con la quale le aree interessate vengono classificate in parte "sottozona C2" (nuovi insediamenti prevalentemente residenziali) ed in parte "strada di progetto";
- è relativa ad aree che sono parte del sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. n. 52/1982 (Delib. C.R. n. 406/1986) e, parzialmente, soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267;
- implica un aggiornamento dei rapporti percentuali tra volumetrie costruibili in aree P.E.E.P. e volumetrie costruibili in aree private, nell'ambito delle previsioni dello strumento urbanistico generale, per cui i nuovi rapporti percentuali sono i seguenti:

P.E.E.P.	mc. 457,552	% 63,49
AREE PRIVATE	mc. 263,134	% 36,51
TOTALE	mc. 720,686	% 100

Preso atto inoltre:

- che ai sensi della L.R. n. 52/1982 come modificata dalla L.R. n. 25/1987 non può verificarsi la compresenza su una stessa zona di aree protette e zone omogenee "C" (nella fattispecie) come classificate dallo strumento urbanistico generale;
- che per tale motivo la Variante al P.R.G. contestuale al piano in oggetto è ammissibile solo in caso di preliminare e contestuale variazione del perimetro dell'area protetta interessata;

Ritenuto di proporre la preliminare variazione al sistema delle aree protette, ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 52/1982 come modificato dalla L.R. n. 25/1987, stralciando da esso le aree interessate dal presente provvedimento così come evidenziato nell'apposita cartografia 1 : 25.000 allegata al presente atto;

Rilevato che per quanto concerne il vincolo idrogeologico, entro cui ricadono parte delle aree oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto il relativo parere degli organi provinciali in data 28.12.87 (atti prot. Comune n. 43242) e che tale parere sarà acquisito prima di inviare alla Regione la documentazione necessaria per l'approvazione della Variante al P.E.E.P. in esame;

Rilevato inoltre che per quanto concerne l'ottemperanza della direttiva di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 94 del 12/2/85, il piano in oggetto risulta da una specifica relazione geologica a firma del geologo Dr. Sandro Gagliardi;

Preso atto infine che la Variante al P.E.E.P. con contestuale Variante al P.R.G. in oggetto è parte integrante delle "Varianti gestionali coordinate" predisposte dai Comuni dell'Associazione Intercomunale n. 25 nell'ambito del coordinamento ex art. 8 L.R. n. 74/1984 ed esaminate da questo Consiglio Comunale in data odierna;

Sentito il Consiglio di Quartiere Città Nuova, direttamente interessato, nella seduta del 13/4/87 che ha espresso parere favorevole nonché i Consigli di Quartiere Città Vecchia (parere favorevole nella seduta del 9/7/87), Salivoli (parere favorevole nella seduta del 9/6/87) e Riotorto (parere favorevole nella seduta del 25/9/87);

Rilevato che il Consiglio di Quartiere Fiorentina-Populonia

benché interpellato non ha espresso alcun parere nei termini previsti dallo apposito regolamento;

Sentita la IV Commissione consiliare nella seduta del 10/4/87;

Ritenuto di procedere all'adozione della presente Variante al P.E.E.P., loc. Casone la Sughera, con contestuale Variante al P.R.G. vigente;

Vista la legge n. 167/1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 3267/1923;

Vista la legge regionale n. 52/1982;

Vista la legge regionale n. 25/1987;

Vista la legge regionale n. 74/1984;

Con n. 23 voti favorevoli e n. 3 contrari (Gruppi L.V. n. 1 cons., M.S.I. n. 1 cons., P.R.I. n. 1 cons.) palesemente espressi dai n. 30 cons. presenti, tenuto conto delle variazioni intervenute durante l'esame dei precedenti argomenti, e n. 26 votanti, astenuto il Gruppo D.C. n. 4 cons.;

D E L I B E R A contestualmente

1) di proporre al Consiglio Regionale, ~~contetulmante~~ alla Variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 52/1982 come modificato dalla L.R. n. 25/1987, la preliminare variazione al sistema delle aree protette mediante lo stralcio da esso delle aree interessate dal provvedimento in oggetto così come evidenziato nell'apposita cartografia 1 : 25.000 allegata al presente atto;

2) di adottare, ai sensi dell'art. 3 L. n. 167/1962 e dell'art. 9, 1° comma, L.R. n. 74/1984, la Variante al P.E.E.P. loc. Casone la Sughera con contestuale Variante al P.R.G. vigente predisposto dall'ufficio Progettazione del Settore Urbanistica a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e preventivo di spesa
- Norme tecniche di attuazione
- TAV. n. 1 - Stralcio strumenti urbanistici vigenti
- TAV. n. 2 - Stralcio strumenti urbanistici modificati
- TAV. n. 3 - Ubicazione Variante - Planimetri catastale - Elenchi

catastali delle proprietà

- TAV. n. 4 - Stato attuale: planimetria e profili
- TAV. n. 5 - Planimetria generale e interro urbano
- TAV. n. 6 - Planovolumetrico
- TAV. n. 7 - Fili fissi, distanze e quote di progetto
- TAV. n. 8 - Sezioni e profili
- TAV. n. 9 - Destinazioni d'uso
- TAV. n. 10 - Individuazione lotti di pertinenza dei nuclei edilizi
- TAV. n. 11 - Tipi edilizi: case unifamiliari
- TAV. n. 12 - Tipi edilizi: case in linea
- TAV. n. 13 - Schema di distribuzione reti tecnologiche: ENEL, SIP, acquedotto, gas metano
- TAV. n. 14 - Schema di distribuzione reti tecnologiche: acque nere e bianche, illuminazione pubblica.

- Relazione geologica a firma del geologo Dr. Sandro Gagliardi;

3) di dare atto che la presente Variante al P.E.E.P. con contestuale Variante al P.R.G. è parte integrante delle "Varianti gestionali coordinate", predisposte dai Comuni dell'Associazione Intercomunale n. 25 nell'ambito del coordinamento ex art. 8 L.R. n. 74/1984 ed esaminate da questo Consiglio Comunale in data odierna;

4) di dare atto che il parere della Provincia di Livorno, relativo al vincolo idrogeologico, sarà acquisito prima di inviare alla Regione la documentazione necessaria per l'approvazione della presente Variante al P.E.E.P.;

5) di dare atto che alla Variante del P.E.E.P. in esame si applica la procedura per l'approvazione di cui agli artt. 6, 7, 8 della L. n. 167/1962.

IL PRESIDENTE

f.to Paolo Benesperi" Giancarlo Rossi

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Roberto Marini" Marco Lami

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi" Roberto Lampredi

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACOIL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, il giorno _____ festivo o di mercato.

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, dal giorno 6.2.88 al giorno 20.2.88 per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, lì 29.2.88

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal 6.2.88 al 20.2.88 e ricevuta dal C.R.C. in data 8.2.88

Piombino, lì 29.2.88

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge, con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal _____ al _____ e ricevuta in data _____ dal C.R.C., il quale con decisione N. _____ del _____ ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio e che questi sono stati inviati:

- con nota N. _____ del _____
- con delibera G.M./C.C. N. _____ del _____
ricevuta dal C.R.C. in data _____

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Sezione Decentrata di LIVORNO

.....

Nella seduta del _____ ha espresso la seguente decisione N. _____
Prot. N. _____

Livorno, lì _____

IL PRESIDENTE

p.c.c. all'originale per la pubblicazione e l'esecutività:

IL FUNZIONARIO INCARICATO